

COMMERCIO ESTERO 2020 E FOCUS SUGLI SCAMBI REGIONALI

SCAMBI AGROALIMENTARI

SALDO POSITIVO PER LA BILANCIA AGROALIMENTARE NEL 2020

Maggiore tenuta degli scambi agroalimentari rispetto ad altri settori, nell'anno segnato dal Covid-19



IMPORT: calo per agroalimentare (-4,7% rispetto al 2019) nettamente più contenuto dell'import totale di merci (-12,8%)

EXPORT: crescita in valore per l'agroalimentare (+1,3%) a fronte di un calo dell'export totale di merci (-9,7%)

MADE IN ITALY



+ 2,1%
ottima performance di pasta, conserve di pomodoro e olio di oliva



in calo le vendite di prodotti dolciari, caffè torrefatto e vini DOP



IDENTIKIT DI FORNITORI E CLIENTI



ACQUISTI

dalla Francia (+0,5%) in linea con il 2019, ma andamento differenziato tra prodotti

-7,9% in netto calo quelli dalla Germania

-11,7% dalla Spagna

VENDITE

Incrementi verso molti dei principali clienti, come:

Germania (+7,1%) Regno Unito (+3,1%) Svizzera (+8,3%)

EXPORT IN CRESCITA VERSO IL NORD AMERICA



USA (+5,3%)



Canada (+8,8%)

IMPORT PRODOTTI



ortaggi



caffè greggio



carni



prodotti ittici

EXPORT DI VINI

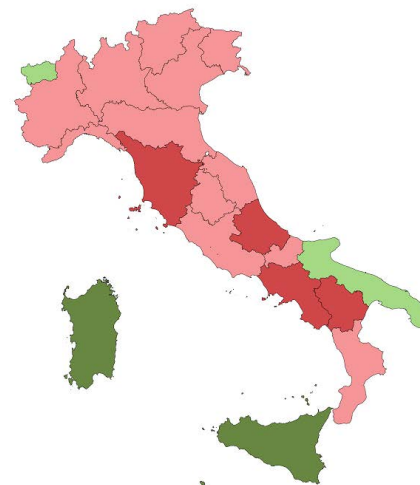
-2,4% per l'Italia ma meglio di altri importanti competitors, come la Francia (-10%)

COMMERCIO ESTERO 2020 E FOCUS SUGLI SCAMBI REGIONALI

SCAMBI REGIONALI

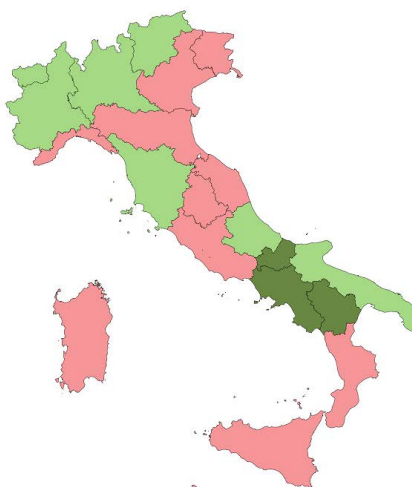
IMPORT

calo per quasi tutte le regioni,
ad eccezione di Isole, Puglia e Valle d'Aosta



EXPORT

andamento differenziato:
metà delle regioni in calo e metà in crescita



IMPATTO COVID

Nel II trimestre 2020:

Centro-Nord più colpito.

In calo:



vini



prodotti lattiero-caseari



carni preparate



caffè torrefatto

Sud Italia: alcune regioni in forte crescita grazie alle maggiori vendite di:



pasta, conserve di pomodoro e olio di oliva



Nella seconda metà del 2020: miglioramento delle esportazioni agroalimentari
in molte regioni italiane